

FONDAZIONE LAMA GANGCHEN – HELP IN ACTION ONLUS

Sede legale: 20124 Milano – Via Marco Polo n. 13

Fondo di dotazione: euro 166.122,00 interamente versato

Codice Fiscale: 97197120153

Fondazione iscritta al Registro delle Persone Giuridiche di Milano al n. 1663

Relazione di Missione al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2022

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione. Tale obbligo si estende anche alle Onlus, in attesa della trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'esercizio 2022.

INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Denominazione: FONDAZIONE LAMA GANGCHEN – HELP IN ACTION ONLUS
- Codice fiscale: 97197120153
- Partita iva: ///
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ONLUS ISCRITTA AL RELATIVO ALBO
- Possesso della personalità giuridica: RICONOSCIMENTO CON ATTO DEL 07/08/2019

PREFETTURA DI MILANO CON ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE AL N. 1663;

- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: EURO 166.122

La Fondazione Lama Gangchen Help in Action Onlus è stata fondata da T.Y.S. Lama Gangchen, Lama tibetano che ha sempre lavorato per creare un reciproco scambio positivo di conoscenze e di aiuto umanitario tra Oriente e Occidente, tra Nord e Sud del mondo. “Kiurok Tsochun”, il nome tibetano che egli diede originariamente all'associazione, significa “aiuto ai più poveri e dimenticati”. L'ente opera fin dal 1992 su basi di volontariato, ed è stato registrato in Italia nel 1997 come Associazione non riconosciuta; nel 2019 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica come Fondazione. Si occupa di progetti umanitari a favore dei paesi meno sviluppati, in particolare delle popolazioni Himalayane.

E' membro della Lama Gangchen World Peace Foundation, ONG affiliata all'ONU dal 1997 e in stato consultivo presso l'ECOSOC.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione svolge la propria attività nel settore della beneficenza e della cooperazione allo sviluppo secondo i principi stabiliti dalla legge 125/2014. Si propone nello specifico di fornire aiuti umanitari con particolare attenzione alle popolazioni tibetane e himalayane con lo scopo di favorirne la sopravvivenza etnica e culturale.

In data 17 giugno 2019 l'Ente ha approvato un nuovo testo di statuto aggiornato rispetto alle prescrizioni del Codice del terzo Settore, la cui efficacia è stata subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.Lgs 117/2017. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 richiamate in tale Statuto sono quelle previste dalle lettere i), n), o), r), u), v), e w). In particolare le attività attualmente svolte sono quelle riportate alle lettere:

- n: cooperazione allo sviluppo
- u: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- v: promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione è una Onlus iscritta al relativo Albo a far data dal 28/01/1998 e pertanto applica il regime fiscale degli enti non commerciali con decommercializzazione delle attività svolte dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs 460/1997. L'iscrizione al RUNTS per tali soggetti potrà avvenire entro il 31 marzo dell'anno successivo all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs 117/2017.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Le attività riportate in precedenza vengono svolte presso le seguenti sedi:

- Milano, via Marco Polo n. 13 – Sede Legale;
- Albagnano di Bée, Piazza IV Alpini n. 14, sede operativa;

L'area territoriale di attività coperta dalle sedi di cui sopra è: Italia

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La preesistente Associazione Lama Gangchen Onlus con atto del 17/06/2019 si è trasformata in fondazione. In tale occasione gli 8 soci dell'associazione sono confluiti nella fondazione in qualità di partecipanti, costituenti un nuovo organo assembleare con potere di indirizzo all'interno della Fondazione. La composizione di tale organo è risultata nel 2022 invariata. I membri di tale organo

vengono convocati periodicamente in occasione di eventi che vengono organizzati per far conoscere le iniziative dell'Ente, sono costantemente aggiornati sull'andamento delle attività.

Il Consiglio dei Partecipanti comprende ad oggi 7 persone; le attività di cooperazione allo sviluppo e di beneficenza della Fondazione non sono rivolte ai partecipanti bensì a soggetti ad essa esterni (soggetti in situazione di disagio economico appartenenti a collettività estere)

Quanto sopra trova riscontro e dettaglio nella seguente tabella:

Dati organo di amministrazione:	
Numero riunioni nel corso dell'esercizio:	13
Presenza nelle riunioni di Consiglio: percentuale	90%

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'Ente: numero	8
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio: numero	13
In caso di fondazioni di partecipazione:	
Sedute dell'Assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio: numero	1
Partecipanti all'assemblea: numero	5
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto:	70%

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel 2022 sono proseguite le attività umanitarie della Fondazione, grazie al costante supporto dei sostenitori e dei volontari ; finalmente, dopo due anni di restrizioni ai viaggi internazionali a causa delle restrizioni Covid, - anni in cui le attività sono comunque proseguite grazie alla straordinaria rete di volontari, insegnanti e monaci locali - è stato possibile raggiungere il Nepal con tre missioni dall'Italia.

La situazione economica nel Paese – già duramente provato dal sisma del 2015 - dopo l'emergenza Covid era di estrema difficoltà ; con il venire meno delle entrate dal turismo e indotto, colonna portante dell'economia , molte attività hanno chiuso e non più riaperto : una situazione drammatica soprattutto per l'ampia fascia di popolazione che già viveva di lavori precari e a giornata.

Molte famiglie si sono trovate nell'impossibilità di mantenere i propri figli, e ancor più di sostenere le rette scolastiche per la loro istruzione; è aumentata la pressione di richieste di inserimento nella Gangchen School, e di accoglienza presso i Monasteri sostenuti dai progetti della Fondazione che -

pur nella generale difficoltà economica del periodo - hanno coraggiosamente accolto molti nuovi bambini in estrema difficoltà , in Nepal e nel Sud India.

ADOZIONI A DISTANZA

Da sempre cuore delle attività , il programma di adozione a distanza ha raggiunto nel 2022 circa 400 bambini in età scolare , da famiglie indigenti nell'area periferica di Kathmandu .

I piccoli hanno così avuto la possibilità di proseguire gli studi e, dopo i primi mesi del 2022 ancora caratterizzati da periodi di lockdown intermittente, di ritrovare finalmente da maggio in poi i compagni e la normalità della vita di classe.

Quasi tutte le famiglie che durante il periodo di emergenza Covid si erano rifugiate dalla città ai villaggi di origine hanno fatto rientro a Kathmandu, e grazie all'impegno degli insegnanti e dei volontari è stato così possibile pian piano riacciare le fila dei rapporti e riavviare i bambini alla vita scolastica : solo di pochi si sono purtroppo perse le tracce , per cui è stato proposto ai sostenitori di trasferire il loro prezioso supporto ad altri bimbi in attesa .

Durante la missione sul posto sono stati fotografati i bimbi adottati, consegnate lettere dai sostenitori, raccolte pagelle, letterine e disegni .

L'adozione a distanza ha raggiunto anche circa 110 piccoli monaci ospitati presso le strutture dei Monasteri Sed Gyued e Nyanang Phelgyeling a Kathmandu, e Pomra Khangtsen nel Sud India; l'aiuto è fondamentale per consentire ai Monasteri di coprire le necessità di base dei bimbi : cibo, abiti, cure mediche, istruzione

GANGCHEN SAMLING SCHOOL

Nel 2022 la Gangchen Samling School di Kathmandu ha proseguito le attività scolastiche , dall'asilo alla 10° classe, grazie agli aiuti ricevuti dai sostenitori e all'ottimo staff di circa 40 insegnanti, collaboratori e amministrativi che ha dimostrato il proprio grande impegno soprattutto nel difficile periodo dell'emergenza Covid. Dei circa 450 studenti , più di 300 sono stati adottati a distanza e altri sono sostenuti attraverso il Fondo Emergenza.

Come negli anni precedenti segnati dal Covid, nei primi mesi dell'anno 2022 la Scuola è stata una delle poche in grado di offrire didattica a distanza agli studenti .

Per la gioia degli studenti, in maggio con il ritorno all'attività in presenza sono riprese presso la scuola anche le attività extracurricolari - che già nel periodo post-terremoto avevano dimostrato la loro grande valenza terapeutica - importanti oggi anche per le difficoltà psicologiche che

l'isolamento da Covid ha purtroppo causato in molti bambini e ragazzi : corsi di danza, musica , canto e arte.

Gli esami di Stato per il diploma SEE al termine della 10° classe si sono conclusi con altissimi giudizi per i ragazzi della Scuola, confermando così l'ottima qualità della formazione offerta.

ISTRUZIONE PER TUTTI

Nel 2022 sono state raggiunte dalla distribuzione di materiali scolastici per un anno 3 scuole elementari di villaggio del distretto di Sindhupalchock, nella zona pre-Himalayana, con un totale di 190 studenti; sono scuole e villaggi poverissimi, e per i genitori libri e quaderni sono un lusso inarrivabile : l'aiuto è indispensabile per consentire ai bambini di poter frequentare la scuola.

Come ogni anno sono stati inoltre coperti tutti i costi per un anno della scuola Shri Jana del villaggio Shikarpur nel distretto Mankwanpur, dove studiano circa 70 bambini con 4 insegnanti.

La distribuzione di materiali scolastici per un anno ha raggiunto anche i circa 110 piccoli ospiti del Monastero Sed Gyued, i 30 piccoli ospiti della Disabled Children Home, i 44 bambini delle Case famiglia Lotus Foundation e Jorpati a Kathmandu.

ISTRUZIONE SUPERIORE

Nel sistema scolastico Nepalese, dopo il diploma SEE al termine della 10° classe , sono previsti 2 anni di College per poi poter accedere agli studi universitari (Batchelor, la laurea triennale) . Nel 2022 sono stati sostenuti 65 studenti grazie al programma “Istruzione Superiore”: di questi, 24 al College e 41 al Batchelor.

Molti ragazzi negli anni si sono già laureati grazie all'aiuto ricevuto : per ragazzi capaci ma provenienti da famiglie poverissime, o senza famiglia , questo è davvero un traguardo straordinario.

PROGETTI CON CONTRIBUTO 8X1000 UNIONE BUDDHISTA ITALIANA – attività svolte nel 2022 :

i progetti hanno partecipato ai Bandi “Progetti Umanitari” e sono stati approvati da 8x1000 UBI, che contribuisce con il 70% dei costi totali.

- PROGETTO “EMERGENZA NEPAL : SOPRAVVIVENZA IN ERA COVID” approvato nel 2021

L'emergenza Covid 19 ha colpito duramente il Nepal : a causa delle gravissime implicazioni economiche e lavorative si è allargata la già ampia platea di coloro che non possono acquistare neppure i beni primari per la sopravvivenza.

Nel Paese non vi sono ammortizzatori sociali o strumenti di sostegno del reddito, con una situazione quindi di massima emergenza economica soprattutto per i più vulnerabili.

Migliaia di famiglie, arrivate a Kathmandu negli ultimi decenni in cerca di lavoro, spinte dalla fame hanno fatto ritorno ai villaggi di origine; ma anche qui l'emergenza, anche al termine delle successive ondate di Covid, è diventata quella della sopravvivenza stessa : per l'isolamento dovuto ai vari lockdown, la mancanza di risorse economiche causata dal venir meno del piccolo commercio agricolo verso le città, la perdita di lavoro dei capifamiglia, le nuove bocche da sfamare, l'impossibilità di procurarsi quei beni essenziali su cui si basa la semplice alimentazione nepalese .

Il Progetto presentato e approvato nel 2021 da 8×1000 Unione Buddhista Italiana – che ha contribuito con il 70% del costo totale – prevedeva l'acquisto a Kathmandu di derrate alimentari di base (riso, farina, lenticchie, olio, sale) che sono state distribuite:

a) ad alcune strutture comunitarie della città di Kathmandu che ospitano o sostengono soggetti vulnerabili:

– Casa Famiglia Jorpati , Kathmandu : 40 bambini e ragazzi senza famiglia
– Disabled children's home , Kathmandu: 30 bambini e ragazzi disabili

– Monastero Sed Gyued e Monastero Nyanang Phelgyeling, Kathmandu, che ospitano circa 170 piccoli monaci , per la maggior parte senza famiglia o da famiglie che non possono prendersene cura .

– Centro Gangchen Drupkhang nella periferia di Kathmandu : gestito da un monaco, dal 2006 offre gratuitamente corsi di formazione nell'artigianato tradizionale Himalayano, assistenza e inclusione lavorativa a soggetti in difficoltà : è da anni punto di riferimento e aiuto per soggetti estremamente vulnerabili dell'area (anziani, disabili, infermi, madri sole) . La distribuzione di cibo ha raggiunto centinaia di famiglie in difficoltà della periferia di Arubari.

b) a 12 villaggi individuati come particolarmente isolati e in emergenza, in distretti remoti della zona Himalayana (Sindhupalchock, Ramechhap , Nuwakot, Makwanpur, Bhojpur) .

Le derrate alimentari sono state trasportate ai villaggi a mezzo camion sulle difficili strade nepalesi, e la distribuzione si è svolta tra la fine del 2021 e il 2022 a cura dei monaci dei Monasteri di Sed Gyued, Phelgyeling e Serpom che hanno aiutato anche ad individuare le aree di maggiore difficoltà.

Alla distribuzione hanno partecipato le autorità locali che hanno consentito un'equa distribuzione in base alle liste della popolazione e ai componenti delle famiglie. Sono state in totale raggiunte dagli aiuti più di 7000 persone in gravissima difficoltà.

PROGETTO “ACQUA NEPAL VILLAGGIO CHAPAKHORI” – approvato nel 2019

Il villaggio si trova sulla sommità di una collina, nella regione preHimalayana di Bagmati a sud est di Kathmandu : la popolazione viveva senza l'immediata disponibilità di risorse idriche per il consumo umano, l'igiene e bisogni degli animali. L'approvvigionamento idrico nella zona ha subito un ulteriore impoverimento a causa del terremoto del 2015. Ogni giorno, a volte più volte al giorno, le persone dovevano percorrere un lungo sentiero – in discesa e poi in salita con le pesanti taniche sulle spalle – per raggiungere una modesta sorgente alla base della collina.

Nel 2019 erano state individuate mediante trivellazione nuove sorgenti alla base della collina. La seconda fase del progetto – un sistema di pompaggio per portare l'acqua in risalita ai punti principali del villaggio alla sommità della collina – era prevista nel 2020 ma l'impossibilità per i tecnici di viaggiare dall'Italia, e i divieti di entrata e di movimento sul territorio posti dal Governo Nepalese a seguito dell'emergenza Covid, hanno costretto a posporre le attività al 2022.

Nell'aprile 2022 l'ing. Greggio e il geol. Dr. Galli hanno finalmente potuto compiere una missione in loco per verificare la situazione del sito e riavviare i contatti con le ditte locali per la prosecuzione dei lavori: la situazione a Chapakhori era ottimale, con un buon flusso d'acqua anche da un terzo foro tra quelli praticati alla base della collina.

Attraverso i contatti con l'Università di Geologia di Kathmandu si è dovuto però individuare un'altra ditta , in quanto purtroppo la precedente – causa le difficoltà del periodo Covid – non era più in grado di assicurare i suoi servizi .

Si è inoltre profilata un'ulteriore difficoltà dovuta all'aumento dei prezzi anche in Nepal soprattutto per i materiali in ferro e acciaio, a seguito del generalizzato incremento a livello mondiale : tutti i

preventivi sono stati aggiornati al rialzo con la nuova ditta e i lavori a Chapakhori sono finalmente ripartiti nel giugno 2022.

Sono stati acquistati a Kathmandu i materiali (tubature, pali, gabbioni, taniche, recinti, cemento, pietre ecc.) e dopo l'avvio del cantiere a Chapakhori sono state realizzate le opere edili per i basamenti delle taniche di raccolta e la costruzione del sito di alloggiamento delle pompe idrauliche, anche con la collaborazione di maestranze del villaggio .

Al settembre 2022, erano compiuti anche i lavori di protezione dei versanti con gabbioni ed è stato individuato il percorso finale delle tubature dalla base della collina fino su al villaggio .

Dalla ditta sul campo è emersa una difficoltà relativa alla mancanza di una linea elettrica trifase al villaggio per il corretto funzionamento dei macchinari provenienti dall'Italia , e alla necessità di registrare le nuove sorgenti d'acqua presso le autorità competenti . Per la realizzazione della nuova linea trifase sono stati necessari lavori di adeguamento non previsti, e l'acquisto di un alternatore; è stata effettuata la registrazione delle fonti.

La popolazione del villaggio ha costituito, come previsto dal progetto, un Comitato Permanente per la gestione delle opere e per l'allacciamento e il mantenimento della linea elettrica necessaria al sistema di pompaggio.

Tra novembre e dicembre 2022 con una nuova missione in Nepal del geologo, dell'ingegnere e di due tecnici elettricista e idraulico, il progetto si è concluso con l'installazione delle pompe e del quadro elettrico e con la risalita dell'acqua alle fontane del villaggio

La missione a Chapakhori - nonostante le numerose difficoltà tecniche riscontrate in loco - si è conclusa positivamente, grazie soprattutto alla pazienza e alla perizia dei tecnici.

In particolare, si è risolta la difficoltà di avvio legata alla nuova linea trifase con trasformatore, che non dava un voltaggio costante per un corretto funzionamento delle pompe.

Le chiavi dell'impianto e naturalmente le istruzioni per una corretta gestione sono state consegnate dai tecnici italiani al Comitato di villaggio appositamente creato.

Durante il loro soggiorno al villaggio sono emerse nuove richieste da parte degli abitanti : in particolare, altri gruppi di case sulla collina di Chapakhori, rispetto a quelle inizialmente previste, hanno pregato di far giungere fino a loro la linea di distribuzione con nuove fontane .

Il costo di questa nuova linea non era previsto dal progetto iniziale : è apparso tuttavia difficile tirarsi indietro, per cui il prolungamento della linea è stato realizzato.

L'ing. Greggio ha gentilmente aperto una raccolta su Gofundme per raccogliere questa cifra extra, con buoni risultati.

Nel gennaio 2023 sono stati finalmente completati i lavori per la distribuzione dell'acqua dal punto di risalita al villaggio, con le tubature e le nuove fontane.

Avere acqua vicino a casa è un miglioramento inimmaginabile nella qualità della vita di queste persone, e in particolare per le donne, rassegnate a risalire la collina con taniche da 20 lt di acqua sulle spalle....

PROGETTO “EDUCAZIONE BUDDHISTA PER I BAMBINI IN DIFFICOLTA’ DEI MONASTERI DI KATHMANDU”: due nuovi edifici per due monasteri che accolgono circa 180 bambini in difficoltà – approvato nel 2020 e 2021

- Monastero Sed Gyued – Kathmandu, Nepal:

Il Sed Gyued è uno dei più antichi e sacri Monasteri del Tibet, custode di una preziosa tradizione spirituale: fondato in Tibet nel 1432 e distrutto nel 1959, è stato ricostituito nel 1986 grazie a una donazione alla periferia di Kathmandu, nelle vicinanze del famoso Stupa di Boudanath.

Ospita oggi circa 130 bambini provenienti da situazioni molto difficili, e 23 monaci adulti; prima del terribile terremoto che ha colpito il Nepal nel 2015 c'erano solo 25 monaci: molti bambini, per la maggior parte da villaggi remoti, sono stati accolti dopo aver perso i genitori nel sisma; altri perché vivevano in strada, oppure su richiesta della famiglia non più in grado di provvedere alle loro necessità. Molti sono arrivati dal 2020 a seguito delle gravi difficoltà economiche causate dall'emergenza Covid, che hanno spinto molte famiglie in povertà estrema.

L'economia del Monastero si basa sulle offerte ed è sempre in emergenza, tuttavia i Monaci hanno cercato di non respingere le richieste di aiuto.

Consapevole della responsabilità verso il futuro dei piccoli ospiti, il Monastero ha ottenuto la registrazione presso il Governo come scuola no-profit “*Segyu Buddhist Educational Institute*”.

I bambini seguono ora il normale curriculum Governativo in modo che i ragazzi che dovessero decidere di lasciare il Monastero avranno ricevuto, oltre alla formazione nei principi Buddhisti, un'istruzione che consentirà loro di inserirsi nel mondo del lavoro.

Il Monastero si è trovato però in grave difficoltà logistica per la mancanza di aule: le lezioni si svolgevano in spazi precari e ritagliati alla meglio qua e là, nei dormitori, nel tempio, nel refettorio, sui pavimenti del cortile.

Ha chiesto così aiuto alla Fondazione Lama Gangchen Help in Action per la costruzione di un nuovo edificio adibito ad aule scolastiche: è stato elaborato da uno studio di Kathmandu un progetto architettonico e strutturale con ottime fondamenta antisismiche.

I lavori di costruzione del nuovo edificio scolastico a tre piani sono partiti nel 2020: la ditta prescelta ha svolto un ottimo e puntuale lavoro.

Dopo un'attenta analisi della situazione rifornimento idrico del nuovo edificio da parte di una ditta specializzata, nel 2022 si è evidenziata una insufficienza quantitativa e anche qualitativa (acqua non perfettamente potabile). Vista l'importanza prioritaria di assicurare al nuovo edificio e ai piccoli studenti un adeguato rifornimento, è stato quindi progettato e installato un sistema di captazione e purificazione dell'acqua , con filtri e vasche di stoccaggio.

Nel maggio 2022 c'è stata la conclusione dei lavori e l'inaugurazione (anche se le aule al piano terreno erano già da tempo in uso per l'estrema urgenza di disporre di spazi per le lezioni): una giornata di festa e di grande gioia per il Monastero!

**- Monastero Nyanang Phelgyeling Monastery Family, Kathmandu:
alloggi sicuri per i 70 piccoli ospiti**

Il Monastero Nyanang Phelgyeling Monastery Family fu fondato in Tibet nel 1689. Nel 1959 un gruppo di monaci raggiunse il Nepal, portando con sé alcuni antichi e venerati oggetti sacri; nel 1970 ricostruirono il Monastero vicino allo Stupa di Swayambunath, uno dei siti sacri più importanti di Kathmandu.

Purtroppo l'edificio principale, costruito 50 anni fa, aveva subito seri danni nel terremoto del 2015: le pareti e i soffitti erano attraversati da profonde crepe sempre più evidenti con il passare dei mesi, pioveva nelle aule scolastiche e nelle stanze dei piccoli monaci. La piccola cucina inoltre era ormai molto vecchia e poco igienica, il refettorio insufficiente e in condizioni precarie.

Anche il Nyanang Phelgyeling, come il Sed Gyued, nonostante le difficoltà economiche e logistiche ha generosamente accolto molti bambini rimasti senza famiglia dopo il sisma, o le cui famiglie non erano più in grado di prendersi cura di loro. Molte richieste di accoglienza continuano purtroppo ad arrivare anche a seguito dell'emergenza economica causata dal Covid, ed oggi i piccoli ospiti sono circa 70. Ricevono alloggio, cure mediche e istruzione all'interno del Monastero, seguendo anche il

curricolo governativo degli studi in modo che potranno, se un giorno lo vorranno, lasciare il Monastero.

La grave mancanza di sicurezza dell'edificio in cui erano alloggiati ha spinto il Monastero a chiedere aiuto alla Fondazione per una completa ricostruzione: è stato elaborato da uno studio di Kathmandu un progetto architettonico e strutturale con ottime fondamenta antisismiche.

Il progetto prevede nuove cucine e un refettorio in grado di accogliere tutti i monaci al pianterreno, e stanze per i piccoli monaci al piano superiore.

I lavori sono partiti nel 2022: **ad ottobre l'edificio pericolante è stato completamente demolito, con grandissima gioia e gratitudine del Monastero che ha visto finalmente terminare una situazione di grave pericolo.** Ad oggi (aprile 2023) sono stati sgombrati i materiali di risulta, effettuato lo scavo di splateamento alle fondazioni, eseguite le fondazioni e le travi continue antisismiche nelle sottofasi di armatura plinti e getto cls, armatura travi e getto cls. I lavori di struttura sono arrivati al primo piano e si prevede di ultimare i lavori (piano terreno e primo piano, circa 330 mq) in circa 9 mesi.

APPROVAZIONE PROGETTO: MANTENIMENTO AGLI STUDI IN AMBIENTE MONASTICO PER BAMBINI VULNERABILI, NELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE POST-COVID

Nel maggio 2022 la Fondazione ha partecipato al Bando progetti umanitari 8x1000 UBI presentando un progetto per i circa 200 bambini della Scuola del Monastero Serpom a Bylakuppe nel Sud India

Il progetto è stato approvato da 8×1000 Unione Buddhista Italiana nell'ottobre 2022.

Nel 1959 iniziò l'esodo verso l'India per migliaia di tibetani : il Governo Indiano mise a disposizione dei primi rifugiati ampi territori , in 39 insediamenti. Lo Stato del Karnataka nel Sud India ospita le più grandi comunità. Qui i tibetani hanno cercato di preservare la loro antica e preziosa cultura, rifondando anche le principali Istituzioni Monastiche, cuore delle loro comunità. L'insediamento di Bylakuppe nel Karnataka, aperto nel 1960 con circa 3.000 abitanti, ospita oggi circa 11.000 persone: è una zona rurale e i Monasteri sono circondati da piccoli villaggi.

La maggior parte delle famiglie a Bylakuppe sono dedite ad un'agricoltura di pura sussistenza, e nei villaggi mancano spesso le infrastrutture essenziali.

Il Monastero Serpom a Bylakuppe ha origine dal Monastero di Sera in Tibet, fondato nel 1419 : rifondato in India nel 1970, è registrato come ente non-profit e Università Monastica.

Ospita 550 monaci, tra i quali oggi 205 bambini e ragazzi che provengono dai villaggi circostanti, ma molti anche dalle aree più povere dell'Himalaya Indiano e Nepalese, dal Sikkim; molti sono stati ammessi avendo perso un genitore o entrambi , altri arrivano in Monastero su richiesta di aiuto , perchè la famiglia non è in grado di prendersi cura di loro : le richieste spesso arrivano attraverso monaci originari degli stessi villaggi .

La maggior parte dei nuovi arrivati non ha mai avuto la possibilità di frequentare una scuola.

Negli ultimi anni più volte il Monastero Serpom nel Sud India , la cui scuola accoglie dalla 1° alla 6° classe più di 200 bambini ha chiesto aiuto per i materiali scolastici , per l'alimentazione e le necessità varie dei piccoli.

Negli ultimi due anni le gravi difficoltà economiche connesse alla pandemia hanno fatto aumentare moltissimo le nuove richieste di ammissione da parte di famiglie stremate che non sono , almeno temporaneamente, in grado di prendersi cura dei figli. Molte famiglie vivevano di elemosine o di lavori alla giornata, e la pandemia le ha portate alla disperazione ; negli ultimi due anni quindi il Monastero ha cercato di non chiudere le porte a nessuno, accogliendo ben 78 nuovi piccoli ospiti .

I Monasteri sopravvivono grazie alle donazioni e spesso si trovano in stato di emergenza e con pochi mezzi a disposizione : in particolare in questo periodo le difficoltà economiche nello scenario internazionale causate dalla pandemia si stanno ripercuotendo anche sulle entrate del Monastero aumentando l'incertezza , a fronte dall'altro lato di richieste di accoglienza di nuovi bambini in forte aumento e quindi del continuo arrivo di nuovi piccoli ospiti.

Il monastero offre ai bambini alloggio, cibo, abiti, cure mediche, e garantisce il diritto all' istruzione dei giovani ospiti. I bambini sono divisi in piccoli "gruppi familiari" a seconda dell'età e della provenienza ; di ogni gruppo si prendono cura stabilmente due/tre monaci adulti .

Comprendendo la propria responsabilità nei confronti dei bambini, il Monastero fa sì che oltre all'educazione monastica essi ricevano anche una formazione scolastica ordinaria, che darà loro migliori possibilità per il futuro indipendentemente dal fatto che decidano di prendere i voti e rimanere in monastero o meno.

IL Monastero di Serpom ha quindi registrato presso le autorità dello Stato del Karnataka una scuola al proprio interno , la SERPOM EDUCATION SOCIETY che ha 8 insegnanti esterni per le materie curricolari, (inglese, tibetano ,matematica, scienze e studi sociali) oltre a 5 insegnanti monastici che guidano e controllano le sessioni di memorizzazione, recitazione delle preghiere, arte buddista tradizionale e preparazione di materiali rituali: è aperta 6 giorni alla settimana, ha 8 aule e ospita le classi dall'asilo alla 5°.

Il progetto approvato prevede l'acquisto di 2870 libri (7 libri anno per studente) , 5740 quaderni (7 quaderni per semestre) , 410 set di penne, matite e temperini, corrispondenti alle necessità stimate per 2 anni per i 205 studenti .

La scuola provvede anche ai pasti dei piccoli monaci e al loro abbigliamento.

Garantire un'alimentazione adeguata a 205 bambini è un grande impegno : ogni giorno le cucine preparano grandi quantità di riso , chapati (pane sottile) , lenticchie e verdure. Il progetto prevede la fornitura per un anno di tutte le derrate alimentari necessarie. Per garantire ai piccoli ospiti tutti i principi nutritivi necessari, come richiesto dal Monastero il progetto garantirà inoltre loro ogni giorno anche una buona porzione di frutta fresca e di latte, beni che risultano piuttosto costosi per cui al momento i bambini ricevono una porzione di frutta solo due volte al mese.

Al momento i piccoli ospiti dispongono di un solo abito che in genere riutilizzano ancora umido dopo il lavaggio, e come calzature hanno solo ciabattine di gomma: ogni bimbo avrà un abito di ricambio e un paio di buone scarpe.

GIORNATA HELP IN ACTION

Il 21 agosto si è tenuta presso il Centro Albagnano Healing Meditation una giornata dedicata alla Fondazione Help in Action, in concomitanza con insegnamenti di Lama Michel Rimpoche che richiamano sempre un gran numero di persone .

Nella yoga room è stato predisposto un Punto Informazioni con proiezione di video sulle attività svolte e in corso , con la presenza dei volontari che hanno potuto raccogliere offerte e avviare nuove adozioni; è stato realizzato un nuovo slideshow con tutti i progetti realizzati dal 1999 in avanti (non è purtroppo disponibile materiale fotografico anteriore a questa data). Sono stati realizzati alcuni banner da porre nell'atrio del Centro, e ristampati i depliant informativi.

Lama Michel ha presentato le attività con un suo intervento.

I monaci tibetani presenti presso il Centro si sono offerti di realizzare nella sala un Mandala di sabbie colorate dedicato all'incremento delle attività positive in genere: al termine le sabbie sono state distribuite ai numerosi presenti.

SITO WEB , informazioni ai sostenitori e Social

Il sito della Fondazione è stato regolarmente aggiornato con notizie dei progetti in corso.

Sono state inviate mail periodiche a tutti i sostenitori con aggiornamenti, foto e video; notizie, foto, letterine e pagelle sono state inviate a chi ha in corso un'adozione a distanza.

La pagina Facebook della Fondazione, che contava più di 2500 contatti, è purtroppo bloccata da maggio 2022 e i tentativi di contattare FB non hanno avuto alcun riscontro : è stato quindi necessario aprire una nuova pagina facebook. E' stata aperta una nuova pagina Instagram.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Relazione di Missione, sono stati redatti sulla base dello schema di bilancio per gli enti del terzo settore previsto dal Dm del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adattato per tener conto che le Onlus, a differenza degli Enti del Terzo Settore, possono svolgere attività connesse a quelle istituzionali e non attività denominate quali di interesse generale e diverse.

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, anche in relazione ai proventi del 5 per mille rilevati nel bilancio 2022 sulla base di quanto previsto dall'OIC 35 sulla base dell'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari da parte dell'Agenzia delle Entrate. L'Ente ha deciso l'applicazione prospettica del nuovo principio contabile che prevede di valutare al fair value le attività ricevute gratuitamente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro

manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci della attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tale operazione ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Da questo punto di vista la Fondazione nel periodo dell'emergenza sanitaria (Covid-19) è riuscita a proseguire quasi tutte le proprie attività nei paesi in cui opera grazie alla rete di volontari in loco. Per circa due anni non è stato possibile compiere missioni in loco sia per le restrizioni imposte all'interno dei singoli Paesi sia per il divieto di accesso a stranieri imposto da alcuni Paesi della zona: nel 2022 il venire meno delle restrizioni ha finalmente permesso di compiere 3 missioni nei Paesi interessati dagli aiuti.

La risposta di tutta la struttura, dei benefattori e degli enti che supportano le attività della fondazione è stata considerevole e questo ha consentito di conseguire risultati che, anche alla luce della struttura patrimoniale, economica e finanziaria pregressa, consentono di ritenere che non sussistano problemi relativamente alla continuità operativa per quel che riguarda l'orizzonte temporale rilevante ai fini del presente bilancio.

CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la trasformazione dell'Ente in Fondazione di partecipazione e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni su cui insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Quanto previsto dall'OIC 16 in tema di obbligo di ammortizzare sia i fabbricati strumentali che quelli non strumentali viene adottato soltanto prospetticamente. Pertanto, in relazione ai fabbricati civili già iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2015 non viene calcolato alcun ammortamento.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiamo il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la

destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Macchine ufficio elettroniche	20%

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale

Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

Costi e Ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I) - Immobilizzazioni Immateriali**

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	2.389		0		0	2.389
Incrementi nell'esercizio						
Riclassificazioni						-
Alienazioni (storno costo storico residuo)						
Ammortamenti	(1.194)					(1.194)
Valore di fine esercizio	1.195	-	0	-		1.195

I Costi di impianto ed ampliamento sono relativi alle spese sostenute nel 2019 per la modifica statutaria necessaria per la trasformazione dell'Ente in Fondazione di Partecipazione e l'adeguamento alle norme introdotte dal D.Lgs 117/2017. Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni per la valenza pluriennale della modifica statutaria adottata.

Sono poi presenti diritti di brevetto, completamente ammortizzati, relativi ad un software specifico per la gestione delle attività no profit dell'associazione acquistato nell'anno 2013.

L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

I) - Immobilizzazioni Materiali**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo al 01/01	172.064	0	0	0	3.122	175.186

Incrementi	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31/12	172.064	0	0	0	3.122	175.186
Fondo amm.to al 01/01	0	0	0	0	3.122	3.122
Storno f.do ammortamento	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'anno	0	0	0	0	0	0
Fondo amm.to al 31/12	0	0	0	0	3.122	3.122
Valore netto contabile	172.064	0	0	0	0	172.064

I terreni e fabbricati sono costituiti da tre unità immobiliari, di cui una ad uso ufficio derivante da un riaccatastamento effettuato in data 27/02/2013 ed una ad uso box ubicate nel Comune di Bee, acquistate a fini di investimento nel 2010. Stante l'utilizzo dei fabbricati a fini non commerciali sugli stessi non si è proceduto a determinare alcuna quota a titolo di ammortamento come indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

Nel corso dell'anno non sono stati effettuati nuovi investimenti.

Sugli altri beni posseduti non si è proceduto a calcolare quote di ammortamento in quanto già interamente ammortizzati.

La voce "Altri beni" pari, al lordo dei fondi ammortamenti, a Euro 3.122 è così composta:

- macchine ufficio elettroniche: Euro 2.915
- beni inferiori a 516,46 euro: Euro 207

Contributi e sovvenzioni ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni:

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti contributi e/o sovvenzioni per l'acquisto di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito:

Nel corso dell'anno non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) - Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante					0	0
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo						

circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	111.082	(96.839)	14.243	14.243		
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35	(5)	30	30	0	0
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45	33.887	33.932	33.888	44	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	111.162	(62.957)	48.205	48.161	44	0

L'importo dei crediti verso soggetti privati al termine dell'esercizio è costituito essenzialmente dal credito nei confronti dell'Unione Buddhista Italiana, pari a Euro 8.965 per quel che riguarda il saldo del progetto Acqua Chapakhori e per euro 5.278 per quel che riguarda la quota di contributi maturati rispetto alle spese sostenute in relazione al progetto Cibo Nepal 2021.

I crediti di natura tributaria sono relativi all'acconto IRES corrisposto nell'esercizio, al netto della stima delle imposte di competenza dell'esercizio.

I crediti verso altri sono relativi all'eccedenza delle somme trasferite ai Partner dei vari progetti rispetto alla rendicontazione al 31 dicembre 2022. In particolare i crediti riguardano il progetto Acqua Chapakhori per euro 6.870, il progetto "Educazione Buddhista per i bambini in difficoltà dei Monasteri di Kathmandu - 1° fase" per euro 26.499 e il progetto "Educazione Buddhista per i bambini in difficoltà dei Monasteri di Kathmandu - 2° fase" per euro 499. Tali somme dovranno trovare riscontro nelle note di debito emesse dai Fornitori e dai Partner a fronte delle spese sostenute in relazione ai progetti realizzati.

I crediti verso altri oltre 12 mesi sono costituiti da depositi cauzionali su utenze.

III) – Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	407	4	411
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	407	4	411

Si tratta di n. 110 azioni della Banca Popolare di Sondrio acquistate al prezzo di Euro 433, sulle quali è stata contabilizzata nel 2014 la vendita di diritti di opzione per euro 22 e che sono state valutate sulla base di quanto indicato in tema di criteri di valutazione sulla base del costo storico di acquisto essendo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio leggermente superiore (415 euro) Si è pertanto provveduto a stornare il fondo svalutazione titoli precedentemente costituito per euro 4.

IV) - Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	210.974	(76.845)	134.129
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.158	(191)	2.967
Totale disponibilità liquide	214.132	(77.036)	137.096

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono costituiti dai saldi posseduti sui c/c intrattenuti, nonché il c/c postale e Paypal.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	2.216	(34)	2.182
Totale ratei e risconti attivi	2.216	(34)	2.182

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	183	169	(14)
- su canone Aruba	0	54	54
- su software	1.857	1.944	87
- su quote associative	100	0	(100)
- su servizi amministrativi	76	15	(61)

Ratei attivi:			
- su interessi su titoli	0	0	0
Totali	2.216	2.182	(34)

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 284.281 (euro 288.201 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	166.122	0	0	0	0	166.122
Riserve statutarie						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
Riserve vincolate destinate a terzi						-
Altre riserve vincolate						-
Riserve di utili o avanzi di gestione	94.688	27.391	0	0	0	122.079
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	27.391	0	27.391	0	(3.921)	(3.921)
Totale Patrimonio Netto	288.201	27.391	27.391	0	(3.921)	284.281

In sede di trasformazione in Fondazione di partecipazione è stato istituito un fondo indisponibile per l'importo di euro 166.122, costituito dall'ufficio di Piazza IV Alpini n. 14 in Albagnano di Bè (VB), sulla base del valore della perizia commissionata a tale fine.

Ciò ha determinato una corrispondente riduzione delle riserve statutarie, la cui variazione nell'anno è stata altresì determinata dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio conseguito nell'anno 2021.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	166.122				
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate a terzi					
Altre riserve vincolate					
Riserve di utili o avanzi di gestione	122.079	A, B	122.079		20.141
Altre riserve	0				

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: altro

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	26.095	(5.870)	20.225	6.032	14.193	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	81.542	(75.239)	6.303	6.303	0	0
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	388	(95)	293	293	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	452	8	460	460	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	861	861	861	0	0
Altri debiti	54	177	231	231	0	0
Totale debiti	108.531	(80.158)	28.373	14.180	14.193	0

2) Debiti verso banche:

Ammontano ad Euro 20.225 e sono interamente costituiti dai mutui stipulati con la Banca Popolare di Sondrio per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Bee (VB), nel mese di gennaio 2011 e luglio 2012:

<i>Debiti verso banche</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2022</i>
<i>Mutui Banca Pop.Sondrio</i>	<i>26.095</i>	<i>20.225</i>
TOTALE	26.095	20.225

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:

Non sono state ricevute erogazioni liberali con apposizione di una condizione

7) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 6.303 e sono costituiti per Euro 5.614 da fatture e note da ricevere dai fornitori e dai partner, principalmente in relazione ai progetti realizzati all'estero.

9) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

Debiti tributari	31.12.2021	31.12.2022
<i>Erario per ritenute lavoro autonomo</i>	48	0
<i>Erario per ritenute lavoro dipendente ed assimilato</i>	340	293
TOTALE	388	293

10) Debiti v/istituti previd. e sicurezza sociale:

Possono essere così dettagliati:

Debiti v/istituti previdenziali	31.12.2021	31.12.2022
<i>INPS gestione separata a debito</i>	448	459
<i>Debiti v/INAIL</i>	4	1
TOTALE	452	460

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:

Possono essere così dettagliati:

Debiti verso dipendenti e collaboratori	31.12.2021	31.12.2022
<i>Debiti verso collaboratori</i>	0	861
TOTALE	0	861

12) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

Altri debiti	31.12.2021	31.12.2022
<i>Debiti diversi</i>	54	237
TOTALE	54	237

I debiti diversi sono costituiti dalle competenze bancarie di fine anno.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	88	(13)	75
Risconti passivi	105.550	(57.126)	48.424
Totale ratei e risconti passivi	105.638	(57.139)	48.499

Dettaglio ratei e risconti passivi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
--------------------	-----------------------------	---------------------------	-------------------

Risconti passivi:			
- su contributi 5 per mille vari anni	16.128	0	(16.128)
- su contributo Unione Buddista Prog. Acqua	42.379	0	(42.379)
- Su contributo Unione Buddista prog. Monasteri	47.043	39.091	(7.952)
- Su contributo Unione Buddista prog. Serpom 2022	0	9.333	9.333
Ratei passivi:			
- su interessi su mutui	88	75	(13)
Totali	105.638	48.499	(57.139)

RENDICONTO GESTIONALE

L'ente nell'anno 2022 ha operato nei settori

- n: cooperazione allo sviluppo
- **u: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita** di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a **sostegno di persone svantaggiate**; *
- v: promozione della **cultura della legalità**, della **pace tra i popoli**, della nonviolenza e della difesa non armata
di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale";
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività istituzionale: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione delle attività di realizzazione di progetti umanitari, adozione a distanza e cooperazione allo sviluppo in paesi meno sviluppati;

- B) Attività accessorie: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- C) Attività di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l'attività di raccolta fondi;
- D) Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- E) Attività di supporto generale: individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE / ISTITUZIONALE

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori			
Proventi dagli associati per attività mutuali			
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
Erogazioni liberali	126.709	96.587	30.122
Proventi del 5 per mille	30.600	47.879	(17.279)
Contributi da soggetti privati	143.464	98.510	44.954
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
Contributi da enti pubblici			
Proventi da contratti con enti pubblici			
Altri ricavi, rendite e proventi	8	170	(162)
Rimanenze finali			
Totale	300.781	243.146	57.635

Le erogazioni liberali sono relative alle quote adozioni ricevute nell'anno e alle quote destinate al fondo spese annuali.

I proventi da 5 per mille sono, per quel che riguarda l'anno 2022, i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate per quel che riguarda l'anno finanziario 2021, pari a euro 14.471,71.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

<i>Contributo 5 per mille</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2018 redditi</i>	<i>Unico 2019 redditi</i>	<i>Unico 2020 redditi</i>	<i>Unico 2021 redditi</i>

	2017	2018	2019	2020
Importo ricevuto	16.128	15.149	15.034	14.472

Per quel che riguarda i proventi del 5 per mille percepiti in esercizi precedenti per i quali si era provveduto a riscontare la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi si è provveduto a mantenere invariato il criterio di valutazione e ad imputare l'importo di euro 16.128 al corrente esercizio in funzione degli utilizzi realizzati nell'anno.

I contributi ricevuti da soggetti privati sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei progetti finanziati dall'Unione Buddista Italiana con i fondi dell'8 per mille. In particolare nell'anno sono stati contabilizzati in tale ambito i seguenti progetti:

- Progetto Acqua Chapakhori: euro 51.343
- Progetto Monasteri 1° fase: euro 16.668
- Progetto Monasteri 2° fase: euro 41.903
- Progetto Cibo Nepal 2021: euro 33.550

Gli importi riportati sono pari al 70% degli oneri sostenuti nell'esercizio in ciascuno dei progetti.

Alla luce di quanto previsto dal punto 6 delle “Motivazione alla base delle decisioni assunte” del principio contabile OIC 35 in base al quale “è stato rilevato che alcune transazioni non sinallagmatiche possano rientrare in diverse definizioni. Ad esempio possono essere considerati proventi da raccolta fondi, erogazioni liberali oppure contributi privati” si specifica che in tale ambito sono stati classificati i contributi ricevuti soggetti a rendicontazione e le erogazioni liberali che trovano riscontro negli oneri sostenuti in modo ordinario nell'esercizio. Per quel che riguarda invece i contributi ricevuti anche a fronte di specifiche iniziative ma non soggetti a rendicontazione delle spese sostenute sono stati classificati nell'ambito dei proventi da attività di raccolta fondi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per quel che riguarda i costi e gli oneri relativi a materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono relativi ad acquisti vari destinati allo svolgimento delle attività operative, i cui oneri si cerca di contenere al minimo.

Costi per servizi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Energia elettrica	788	519	269
Riscaldamento/gas	1.233	871	362
Collaborazioni coordinate e continuative	19.436	19.352	84
Spese telefoniche	1.915	2.892	(977)
Spese bancarie	3.210	2.544	666

Altri costi per servizi	2.208	2.522	(314)
Totale	28.790	28.700	90

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Oneri diversi di gestione

Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono indicate le somme inviate nelle aree di riferimento della fondazione che ammontano a euro 219.505 per l'anno 2021 e a euro 343.468 per l'anno 2022.

Di seguito vengono dettagliati gli oneri rappresentati dalle offerte destinate a specifiche aree di intervento operate dalla Fondazione nel corso dell'anno 2022:

<i>Aree di intervento</i>	<i>Anno 2022</i>
<i>Sostegno ai Monasteri</i>	<i>33.154</i>
<i>Progetto cibo Nepal emergenza covid-19</i>	<i>48.017</i>
<i>Sostegno Gangchen School Kathmandu</i>	<i>70.508</i>
<i>Progetto istruzione per tutti</i>	<i>3.000</i>
<i>Istruzione superiore</i>	<i>22.527</i>
<i>Progetto Acqua Chapkahori</i>	<i>81.469</i>
<i>Fondo di emergenza anziani e disabili</i>	<i>1.120</i>
<i>Progetto Monasteri 1° fase</i>	<i>23.811</i>
<i>Progetto Monasteri 2° fase</i>	<i>59.862</i>
TOTALE	343.468

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione ha per scopo fornire aiuti umanitari alle popolazioni tibetane e himalayane, con lo scopo di favorirne la sopravvivenza etnica e culturale. Per far questo promuove la raccolta di fondi da privati e da istituzioni finalizzate a progetti specifici o all'adozione di minori, anziani, disabili, al sostentamento della popolazione locale e delle comunità di villaggio. Le risorse così raccolte vengono inviate nei luoghi ove vi è necessità in base alle attività progettate dalla Fondazione, con un controllo e direzione costante sullo svolgimento dei progetti da parte della sede italiana, dei rappresentanti locali e del personale in missione dall'Italia.

B) ATTIVITA' DIVERSE / CONNESSE

La Fondazione Lama Gangchen Help in Action Onlus non ha svolto nel corso dell'anno 2022 alcuna attività connessa a quella istituzionale.

Natura secondaria delle attività diverse/connesse esercitate:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs 460/1997, dall'art. 13, comma 6 del D.Lgs 117/2017 e dall'art. 3 del Decreto 19 maggio 2021, n. 107 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione al carattere secondario delle attività connesse/diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/2017 si specifica che il criterio utilizzato è quello previsto alla lettera b) “i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo Settore”. Per quel che riguarda l'anno 2022 tale percentuale ammonta allo 0% dei costi complessivi dell'Ente.

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha realizzato nel corso dell'anno 2022 raccolte pubbliche di fondi.

I proventi conseguiti in tale ambito sono il risultato dell'apprezzamento dell'attività svolta dall'Ente che danno origine all'ottenimento di fondi senza che l'ente abbia posto in essere una struttura appositamente dedicata.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a sostenere l'associazione nell'anno 2022 si segnala in particolare che L'Unione Buddhista ha destinato all'Ente una parte dei contributi ricevuti con l'8 per mille per la realizzazione di progetti previa approvazione degli stessi

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALE

I proventi conseguiti in tale ambito sono relativi ai proventi finanziari sui titoli posseduti.

Gli oneri conseguiti sono relativi agli interessi corrisposti sui mutui sottoscritti per l'acquisto della sede operativa dell'Ente.

E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

E' una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per l'area amministrativa dell'ente, ivi compresa la consulenza fiscale e la consulenza sul lavoro.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si specifica che non sussistono nel bilancio 2022 ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,, si specifica che non sussistono nel bilancio 2022 costi di entità o incidenza eccezionale.

ALTRE INFORMAZIONI**Analisi dei debiti e dei crediti**

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

La associazione non ha prestato alcuna garanzia reale a terzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del Rendiconto Gestionale

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato nel commento alla specifica area del Rendiconto Gestionale.

Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Di seguito è riportato il prospetto riepilogativo sull'occupazione e sui volontari non occasionali che hanno operato nell'anno in favore dell'associazione:

	31.12.2021	Ingressi	Uscite	31.12.2022	
Volontari art. 17, c.1 D.Lgs 117/2017	7	0	0	7	

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato 7 volontari prevalentemente dedicati a funzioni amministrative, contatti con sostenitori, progettazione, gestione sito web e database, che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro per la realizzazione dei progetti in corso.

Compensi agli organi sociali

Gli amministratori hanno svolto la propria attività a titolo gratuito, senza la corresponsione di alcun compenso.

Si precisa inoltre che non vi sono anticipazioni, crediti concessi, nonché impegni assunti nei loro confronti.

Corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale

L'Ente ha affidato, nel corso dell'esercizio, l'incarico di revisore legale dei conti ad un professionista abilitato che ha inteso svolgere l'attività a titolo gratuito.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

In particolare il Consiglio dei Partecipanti comprende ad oggi 7 persone; le attività di cooperazione allo sviluppo e di beneficenza della Fondazione non sono rivolte ai partecipanti bensì a soggetti ad essa esterni (soggetti in situazione di disagio economico appartenenti a collettività estere).

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 10 del D.Lgs 117/2017)

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati destinati patrimoni specifici al realizzo di uno specifico affare.

Rendiconto contribuito 5 per mille

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto dei contributi del 5 per mille ricevuti nel corso dell'anno precedente, a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi e che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2022 redditi 2021 ricevuto in data 16/12/2022 e pari a Euro 14471,71 il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

Adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-128

In linea con quanto previsto dalla normativa l'Associazione ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet entro i termini di legge il prospetto con i benefici economici ricevuti dagli Enti Pubblici nel corso dell'anno 2021 e provvederà entro il 30/06/2023 a pubblicare i benefici ricevuti nell'anno 2022.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

La situazione dell'Ente, da un punto di vista patrimoniale, si può ritenere soddisfacente in quanto il rapporto tra le diverse componenti dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale denota un equilibrio tra gli impieghi realizzati e le fonti utilizzate.

Indici	2022	2021
Patrimonio netto / Totale Immobilizzazioni	1,64	1,65
(Patrimonio netto+deb.m/l termine) / Totale immobilizzazioni	1,72	1,76
Capitale circolante netto	125.171	133.929

Anche da un punto di vista finanziario la situazione dell'Ente può essere valutata in modo positivo considerato che le disponibilità liquide possedute al termine dell'esercizio sono superiori, come importo, al totale dei debiti a breve scadenza esistenti al termine dell'esercizio.

Per quel che riguarda l'andamento della gestione trova conferma anche nell'anno 2022 che il saldo della gestione istituzionale, tenuto conto anche degli oneri di supporto generale, è negativo. La raccolta fondi consente di riportare in equilibrio la gestione.

I principali rischi ed incertezze rispetto alla gestione riguardano l'andamento della raccolta fondi nella situazione economica di riferimento che rende difficile la programmazione degli interventi che sarebbero necessari rispetto alle esigenze delle aree interessate dagli interventi della fondazione.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti

La Fondazione opera in continua collaborazione con la NGO Help in Action Nepal, e con vari enti senza scopo di lucro : Gangchen School , Gangchen Drupkhang Association , diversi Monasteri e case famiglia in Nepal e India.

Esame dei rapporti con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte delle reti ForumSad (sostegno a distanza) e AOI : da queste riceve costantemente informazioni e aggiornamenti, e ha partecipato nel 2022 ad alcuni webinar di formazione.

Evoluzione della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel gennaio 2023 sono terminati i lavori per la distribuzione dell'acqua ai diversi gruppi di case del villaggio Chapakhori ; è stato presentato il rendiconto finale con relazione illustrativa a 8x1000 Unione Buddhista Italiana per il progetto "Acqua Nepal Villaggio Chapakhori"

E' stato presentato rendiconto finale con relazione illustrativa a 8x1000 Unione Buddhista Italiana anche per il progetto "Emergenza Nepal -sopravvivenza in era Covid".

Sono proseguiti i lavori di ricostruzione degli alloggi presso il Monastero Nyanang Phelgyeling Monastery family Nepal ; c'è stata una missione in Nepal dei volontari della Fondazione per verificare l'andamento dei progetti, raccogliere informazioni per i sostenitori e consegnare aiuti.

E' stata realizzata una nuova pagina del sito dedicata alle visite di vari sostenitori ai loro piccoli adottati in Nepal.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

il Bilancio dell'esercizio 2022 che stiamo sottoponendo alla Vostra approvazione chiude con un risultato gestionale negativo pari a Euro 3.921.

Ciò premesso Vi proponiamo di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2022, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione;
- 2) provvedere a dare copertura al risultato economico conseguito mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Milano, 24/4/2023

Il Presidente della Fondazione

Enrica Mazzi

